

Di.To

Disabilità
a Torino

a cura di



-
-
- Risorse Tecnologiche
- Libri Accessibili
-
- MultiMedia
-

Scheda libro :

Luigi Dal Cin - Chiara Carrer

LO SGUARDO FRAGILE



Descrizione del volume

Sezione: [Libri sulla disabilita](#)

Autore/i: Luigi Dal Cin

Illustratore/i: Chiara Carrer

Editore: Lapis

Collana: Uniti per Crescere

ISBN: 9788878745513

Anno: 2017

Numero di pagine: 3

Prezzo: 12 €

Tipologia di libro: [Libro tradizionale a stampa](#)

Età consigliata: [6-8-anni](#) [9-11-anni](#)

Lo sguardo fragile

RECENSIONE LIBRO

BY [REDAZIONE](#) ·

Mattia è un bambino particolare. Alcuni suoi comportamenti – come l'insofferenza verso i rumori forti o il contatto fisico, lo sfarfallio delle mani in caso di agitazione o la fatica a gestire un flusso eccessivo di emozioni e pensieri – lo rendono strano agli occhi di chi, come il compagno Andy, non si sofferma a coglierne le ragioni profonde ma si limita a giudicarli con sufficienza perché distanti dal proprio modo di essere. Chi invece fa lo sforzo di capire cosa si nasconde dietro quei comportamenti, riesce a vedere anche il retro della medaglia e a cogliere così la fortissima sensibilità di Mattia. Quella sensibilità, per esempio, che gli fa dire alla maestra "Mi fa male la tua testa", con un'espressione che rende in modo straordinario il grado di empatia di cui è capace. Nel caso di Mattia e non solo, tutto dipende, insomma, da come si guardano le cose e le persone. Lo spiega bene il vigile Luigi, chiamato affettuosamente Gigile dai bambini e protagonista di un brutto incidente proprio fuori dalla scuola, quando illustra alla classe di Mattia il potere del gesto di una mano, capace di fermare un'intera colonna di macchine per far attraversare dei pedoni. *Lo sguardo fragile* parte proprio da lì e dall'idea che la forza non coincida con la prepotenza, per offrire un ritratto accessibile e godibile di una sindrome poco nota come quella da cui è colpito Mattia.

Coerente con i precedenti volumi della collana *Uniti per crescere* – [Il puzzle di Matteo](#) e [Il deserto fiorito](#), editi da Kite – *Lo sguardo fragile* vede coinvolti come autori Luigi Dal Cin e Chiara Carrer e presenta una cornice narrativa che funge da pretesto per introdurre e dettagliare, con un linguaggio a misura di bambino, le caratteristiche principali della sindrome trattata. Così anche qui, l'incontro della maestra e dei bambini con il vigile Luigi diventa l'occasione per mettere in luce i sintomi più significativi della sindrome del cromosoma X fragile: quelli che anche un bambino – un amico, un compagno di classe, un fratello – potrebbe facilmente riconoscere anche nella realtà e che sono perlopiù riportati da una bambina, Anna. E non è certo casuale questa scelta: tutto il libro infatti ruota intorno all'idea che la forza stia nello sguardo e che a fare la differenza sia il punto di vista con cui ciascuno di noi decide di guardare e di vedere le cose. E così come l'autore Luigi Dal Cin sottolinea questo aspetto cruciale attribuendo con cura le parti espositive ai diversi personaggi e costruendo una metafora narrativa molto potente, anche l'illustratrice Chiara Carrer vi contribuisce dando vita a illustrazioni che richiamano profondamente – nel tratto e nelle tinte – lo spirito dell'infanzia e dando forma alla confusione emotiva e di pensiero che popola talvolta la mente dei bambini come Mattia.

La presenza di schede operative per gli operatori e di alcuni passaggi un po' meno diretti (per esempio quello in cui si legge "Se invece non facciamo lo sforzo di prendere il suo punto di vista, uno sforzo di immedesimazione, il nostro sguardo – sempre centrato su noi stessi –

coglierà solo quei comportamenti che giudicheremo “strani”, ma non avremo capito nulla di Mattia”) lasciano intendere che il destinatario adulto sia ben presente, accanto a quello bambino, nella mente degli autori, dell’editore e dell’associazione che ha promosso l’intero progetto editoriale *Uniti per Crescere*. Ma questo non è un male, semplicemente ci dice quanto un libro che mescola divulgazione scientifica e narrazione possa essere utile anche ai grandi e come possa farsi strumento prezioso per dire quel che pare a volte troppo difficile: perché poter e riuscire a dire la disabilità è un passo tanto complesso quanto fondamentale per poter far sì che una corretta cultura dell’inclusione possa farsi strada.

 [Stampa recensione](#)



Questa recensione ti e' stata utile? Dona anche tu per i Cataloghi di

Di.To!

Clicca la casetta e fai crescere il nostro database. E' un gesto piccolo, ma importante. Grazie

Tipo di disabilità

Si parla di: [Autismo e disturbi della comunicazione](#) [Disabilità intellettiva](#)

Descrizione del supporto

Formato: Più piccolo di un A4

Forma delle pagine: Regolare

Presenza di dispositivi per aiutare a sfogliare le pagine: No

Presenza di elementi mobili: No

Presenza di elementi staccabili: No

Multimedia: No

Descrizione del contenuto

Genere: [Racconto](#)

Temi trattati: [Amicizia](#) [Diversità](#) [Emozioni](#) [Vita scolastica](#)

Ambiente prevalente: [Scolastico](#) [Urbano](#)

Personaggi: [Persone](#)

Complessità della storia: 4 su 5

Complessità della storia descrizione: Racconto volto a descrivere una sindrome complessa. Sviluppo non sempre lineare. Diversi personaggi coinvolti.

Descrizione del testo scritto

Presenza del testo: Si

Codici utilizzati: [Testo a stampa](#)

Dimensione del carattere: Normale

Complessità del testo: 4 su 5

Complessità testo descrizione: Presenza di termini ed espressioni ricercati e non immediati.

Lunghezza: più di 5

Descrizione delle immagini

Presenza di immagini: Si

Rapporto spaziale con il testo: Separate dal testo

Colore: A colori

Complessità delle immagini: 4 su 5

Complessità immagini descrizione: Immagini evocative che sottolineano la forza emotiva del testo